

**Resoconto dell' Assemblea Provinciale RSU-TAS e dirigenti sindacali  
della Federazione Gilda- Unams**

**LA RIFORMA BRUNETTA E LA SUA APPLICAZIONE AL PERSONALE DELLA SCUOLA**

**NORME DISCIPLINARI E CONTENZIOSO NELLA SCUOLA  
DELL'AUTONOMIA**

*Napoli*

**11 maggio 2010, ore 10.00-13.00**

***Sala Comunale "V. GEMITO",***

Il D.lgs. 150/2009 meglio noto come "Riforma Brunetta" e il nuovo sistema delle sanzioni disciplinari nella scuola è stato il tema dell'assemblea provinciale organizzata dalla Fed. Gilda Unams nella giornata di martedì 11 maggio '10, svoltasi nella Sala comunale "Vincenzo Gemito" nella Galleria Principe di Napoli, alla presenza del Coordinatore nazionale della Federazione Gilda-Unams Rino Di Meglio, del Coordinatore Regionale della Federazione Gilda- Unams Gaetano Mattera, del Coordinatore Provinciale Federazione Gilda-Unams Graziano Forlani, della Coordinatrice Provinciale Gilda degli Insegnanti Antonietta Toraldo, della Presidente Provinciale COSSMA Marina Pontillo, del segretario Provinciale dello Snadir Francesco Cacciapuoti, del Segretario Provinciale ANPA Angelo Falanga.

L'assemblea ha visto la presenza di oltre 200 partecipanti tra RSU e TAS ai quali è stato fornito un primo approfondimento sul nuovo impianto sanzionatorio nei confronti dei docenti e dei lavoratori tutti della scuola e sul processo di gerarchizzazione e verticizzazione dei rapporti con la dirigenza, in forte contrasto con i principi costituzionali di autonomia scolastica e libertà d'insegnamento.

Il tema è stato trattato dalla dott.ssa De Lorenzo, componente del direttivo regionale, che dopo aver espresso l'urgenza di una sempre più ampia consapevolezza della normativa, ha analizzato le nuove fattispecie di infrazioni introdotte dalla riforma - fino al licenziamento disciplinare senza preavviso - e le corrispondenti sanzioni, le fasi del procedimento disciplinare e gli strumenti per l'esercizio del diritto di contraddittorio.

Unanime il consenso dei partecipanti che hanno affollato la Sala "Gemito" e che hanno ascoltato con vivo interesse l'intervento del Coordinatore Rino Di Meglio che dopo aver analizzato i contenuti del D.lgs. 150/2009, parzialmente inapplicabile al comparto Scuola nella parte concernente la valutazione delle performances, ha evidenziato gli effetti della riforma sulla contrattazione collettiva nazionale e sul riordino dei comparti e l'intento fortemente punitivo e vessatorio del pacchetto di norme contenute nel "Decreto Brunetta", preannunciando una serie di ricorsi alla Corte Costituzionale per violazione dei diritti fondamentali a garanzia dei lavoratori della scuola.